

# Travel Security, l'importanza della consapevolezza delle imprese

*intervista a Andrea Giacomini, Funzionario dell'Area Ambiente e Sicurezza di Confindustria Emilia | membro del tavolo di esperti che ha realizzato la UNI/ PdR 124:2022*

## **Dal suo punto di osservazione, qual è il livello di consapevolezza delle imprese sulle responsabilità del datore di lavoro in merito ai rischi del personale viaggiante?**

Gli accadimenti che si sono succeduti in questi ultimi due anni, a livello nazionale ed internazionale, hanno posto all'attenzione della governance aziendale la complessa rete di adempimenti e le conseguenti responsabilità che ne derivano, connesse alla predisposizione di viaggi e o trasferte di lavoro per i propri collaboratori. Oggi il livello di consapevolezza e le misure messe in campo delle aziende sono decisamente più elevati rispetto al periodo pre-pandemico. Tanto può essere ancora fatto poiché, tipicamente, si tende a concentrare la propria attenzione ed a focalizzarsi su aree geografiche da tutti ritenute critiche, trascurando però zone ritenute meno problematiche. Gli eventi terroristici accaduti negli ultimi anni in paesi a noi culturalmente molto vicini hanno fatto comprendere come tale approccio debba essere considerato un semplice punto di partenza per l'implementazione di un sistema teso alla sicurezza del personale viaggiante, anche per garantire la Business Continuity.



## **Più in generale, quali azioni ritiene siano più opportune ed efficaci per elevare l'attenzione degli imprenditori verso temi "no core" come la sicurezza in senso lato dei lavoratori ma che possono provocare pesanti conseguenze per la stessa continuità aziendale?**

A nostro avviso occorre intervenire sulla governance aziendale, ad esempio organizzando momenti di confronto e di divulgazione della tematica, quale quello promosso da Confindustria Emilia Area Centro lo scorso 13 aprile, inserendo, dove possibile, il riferimento a casi concreti che rappresentano elementi tangibili ed immediatamente comprensibili. Il processo di innalzamento della cultura della sicurezza deve comunque coinvolgere i collaboratori aziendali a tutti i livelli ed al riguardo si possono organizzare momenti formativi più mirati al personale direttamente coinvolto nelle fasi organizzative e valutative (ad esempio gli RSPP e gli HR).

Per completare il quadro, non si può poi trascurare la necessità di disporre di figure professionali competenti e qualificate per il presidio di queste tematiche all'interno delle aziende. La Prassi di Riferimento 124/2022 promossa da Confindustria Emilia e pubblicata da UNI, nasce proprio da questa necessità. Ed è sempre in questa stessa ottica che va inquadrato il progetto formativo realizzato da Fondazione Aldini Valeriani, la scuola di industrial management di Confindustria Emilia, con la collaborazione di Pyramid Temi Group SRL, per la preparazione delle figure che in azienda si devono occupare della pianificazione, organizzazione e gestione delle trasferte.